



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/21 DEL 12.6.2012

Oggetto: Adesione della Regione Sardegna all'Accordo per "Nuove misure per il credito alle PMI", sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali in data 28 febbraio 2012. Approvazione elenco strumenti finanziari oggetto di applicazione.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Industria, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, e l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, premette che con la Delib.G.R. n. 15/16 del 13.4.2010 la Regione Sardegna ha aderito all' "Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario" firmato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali il 3 agosto 2009 e che con la stessa deliberazione è stato approvato l'elenco delle agevolazioni pubbliche ammesse a beneficio di competenza della Regione Sardegna oggetto di applicazione del citato Avviso comune.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio fa presente che per fronteggiare il perdurare della crisi economica il 28 febbraio 2012 è stato firmato, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali, l'accordo per "Nuove misure per il credito alle PMI" (di seguito "Accordo"); l'obiettivo dell'Accordo è quello di "assicurare la disponibilità di adeguate risorse finanziarie per le imprese che pur registrando tensioni presentano comunque prospettive economiche positive". Di qui l'azione per "creare le condizioni per il superamento delle attuali situazioni di criticità ed una maggiore facilità nel traghettare le imprese verso un'auspicata inversione del ciclo economico".

L'Accordo prevede i seguenti interventi:

- a) sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate di mutuo, anche se perfezionato tramite il rilascio di cambiali;
- b) sospensione per 12 ovvero per 6 mesi della quota capitale dei canoni di operazioni di leasing, rispettivamente immobiliare o mobiliare;



- c) allungamento della durata dei mutui per un massimo del 100% della durata residua del piano di ammortamento e comunque non oltre 2 anni per i mutui chirografari e a 3 anni per quelli ipotecari;
- d) allungamento fino a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie su crediti per i quali si siano registrati insoluti di pagamento;
- e) allungamento per un massimo di 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione ex art. 43 del Testo Unico bancario (T.U.B.).

Alle suddette facilitazioni di pagamento possono essere ammesse le PMI che, così come definite dalla normativa comunitaria, operino in Italia e che al momento di presentazione della domanda non abbiano posizioni debitorie classificate dalla banca come “sofferenze”, “partite incagliate”, “esposizioni ristrutturate” o “esposizioni scadute/sconfinanti” da oltre 90 giorni, né procedure esecutive in corso (imprese “in bonis”).

L'Accordo prevede che siano ammissibili agli interventi finanziari precedentemente descritti, compresi i finanziamenti assistiti da contributo pubblico in conto capitale e/o interessi qualora:

- 1) l'ente che eroga l'agevolazione abbia deliberato l'ammissibilità dell'operazione con riferimento alla specifica norma agevolativa, segnalandolo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che provvederà a pubblicarlo sul proprio sito internet;
- 2) a seguito dell'operazione di allungamento, il piano originario di erogazione dei contributi pubblici non debba essere modificato.

L'Assessore prosegue rammentando che è intendimento della Regione Sardegna attivare la suddetta facilitazione di pagamento, al fine di dare una risposta concreta alle imprese in difficoltà nell'attuale congiuntura economica.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore della programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Industria, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, e l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, acquisiti i pareri favorevoli di legittimità dei Direttori generali dei rispettivi Assessorati

DELIBERA

- di aderire all'accordo per “Nuove misure per il credito alle PMI” sottoscritto il 28.2.2012;
- di confermare l'elenco delle agevolazioni pubbliche regionali a cui estendere l'applicazione dei benefici previsti dall'avviso comune, contenuto nell'allegato alla Delib.G.R. n. 15/16 del 13.4.2010, e di approvarne l'integrazione con ulteriori due leggi segnalate dall'Assessorato del



Turismo, Artigianato e Commercio secondo l'elenco inclusivo che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

- di approvare che per il periodo aggiuntivo di ammortamento, conseguente all'operazione di sospensione o allungamento, non venga modificato il piano originario di erogazione dei contributi e che le imprese mutuarie provvedano alla corresponsione delle rate piene senza beneficio di alcuna provvidenza pubblica.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci